



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: 4 - CITTADINI EDUCANTI, CITTADINI DA EDUCARE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA: Attività interculturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto CITTADINI EDUCANTI, CITTADINI DA EDUCARE sviluppa l'area tematica del programma NOI CHE ABBIAMO UN MONDO DA CAMBIARE lo sguardo sul mondo, cioè la presa in carico di tutti/del bene comune, la cosa pubblica, l'ambiente, il territorio, intese come uno dei pilastri della comunità e risponde, tra gli obiettivi scelti del Piano Triennale, in particolare a: - Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16) Giovani volontari in servizio civile che si occupano di servizi che hanno destinatari da un lato le istituzioni locali, dall'altro tutti i cittadini che ad esse si rivolgono; attraverso la presenza dei giovani volontari nelle istituzioni cittadine, il progetto si propone di migliorare la qualità dei servizi erogati, attraverso ad esempio una migliore comunicazione e la collaborazione a servizi, progetti, sportelli, ecc. Accanto alla cosa pubblica, nel progetto i giovani volontari prenderanno in carico anche beni comuni come l'ambiente, la cura del territorio, il consumo responsabile e sostenibile. Il progetto aspira a promuovere pace, giustizia e istituzioni forti, a garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, e proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, contribuendo così al raggiungimento degli Obiettivi 16, 12 e 15. Obiettivo generale del progetto è Attraverso la presenza dei volontari nelle sedi di attuazione del progetto ridurre la distanza tra enti che si occupano del bene comune, cioè il bene della collettività e dei singoli cittadini e i cittadini stessi. Obiettivi trasversali di progetto: - implementare/rafforzare servizi di comunità (pubblici o comuni) in una logica collaborativa tra pubblico e Terzo Settore, tenendo conto delle specificità territoriali nel formulare le risposte ai bisogni; - fornire ai giovani che svolgeranno il Servizio Civile, un'opportunità formativa che non si limiti all'apprendimento di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma che si offra come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; - creare un'occasione di conoscere il territorio, i suoi servizi, i suoi tesori come fornitori e non solo fruitori. Il progetto persegue poi alcuni obiettivi specifici, ricavati dalle peculiari necessità dei territori: - digitalizzazione dei servizi e riduzione del digital gap, - protezione civile e salvaguardia del territorio in aree a forte criticità 8 INDICATORI UTILIZZATI indicatori quantitativi: ▪ numero e tipologia di eventi organizzati, servizi, ▪ (per ogni evento/servizio) numero di utenti/accessi ai servizi/presenze agli

eventi ▪ numero di presenze turistiche indicatori qualitativi: ▪ Incontri periodici di verifica con le risorse che operano nel servizio ▪ (a campione) attività di rilevazione del grado di soddisfazione dei bisogni/focus group.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività comuni per tutte le sedi:

- Affiancamento all'attività di progettazione dello sviluppo del servizio
- Collaborazione alla fase di organizzazione e promozione delle attività
- Supporto alle attività di animazione promosse
- Attivazione delle comunicazioni all'interno delle reti attive per favorire la conoscenza delle progettualità
- Supporto nell'organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni
- Front-office e back-office: attività di relazione con i cittadini, associazioni ecc. mediante attività di prima accoglienza, inserimento dati e gestione banche dati informatiche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
(206187) La Brilla - Via Pietra a Padule, 1181, Massarosa LU: 4 posti (2 GMO)

Per altri progetti dei nostri partner su Pisa, potete consultare la pagina <https://www.arciserviziocivile.it/pisa/>

COMUNE DI CAPANNORI

(191037) Sede Comunale - Piazza Aldo Moro 1 Capannori LU: 4 posti (1 GMO)
(189554) Biblioteca Comunale Giuseppe Ungaretti (Uffici Comunali) - Via dell'aeroporto 10 Capannori LU: 2 posti

CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO

(150529) Centro Servizio Civile - Via A. Catalani 158, Lucca: 4 posti (2 GMO)

ASSOCIAZIONE NUOVA SOLIDARIETA' EQUINOZIO

(150483) Sede Associazione Nuova Solidarietà - Via delle Mura Urbane 3, Lucca: 2 posti

COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

(150667) Sede Comunale - Via Vallisneri 1, Castelnuovo di Garfagnana LU: 4 posti (1 GMO)

COMUNE DI MOLAZZANA

(150671) Sede Comunale - Via Parco della Rimembranza 11, Molazzana LU: 2 posti (1 GMO)

COMUNE DI CAMPORGIANO

(150563) Municipio - Ufficio Segreteria - Piazza Roma 1, Camporgiano LU: 2 posti

COMUNE DI CAREGGINE

(150533) Sede Comunale - Via Carraia 12, Careggine LU: 2 posti

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

(150567) Palazzo Comunale - Via G. Marconi 6, Piazza al Serchio LU: 2 posti

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

(150693) Ufficio Informazioni Turistiche - Via Giosuè Carducci 6, Forte dei Marmi LU: 1 posto
(150550) Informagiovani - Via Mazzini 200, Forte dei Marmi LU: 2 posti (1 GMO)
(189557) Sede comunale - Piazza Dante 1, Forte dei Marmi LU: 1 posto

CASSIOPEA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS

(150518) Cassiopea Soc. Coop. Sociale ARL ONLUS- Via Nerino Garbuio 61, Seravezza LU: 6 posto (2 GMO)

ASSOCIAZIONE ASCOLTA LA MIA VOCE

(150559) Magazzino Daccapo - Via di Vicopelago 250/G Lucca: 4 posti (2 GMO)

COMUNE DI MINUCCIANO

(150670) Sede Comunale - Piazza Chiavacci 1 Minucciano LU: 2 posti

COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

(207057) Sede Comunale - Via IV Novembre 17 Villa Collemandina, LU: 1 posto

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

45 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.**

Si richiede ai volontari di essere disponibili ad una certa flessibilità nell'orario di servizio (in misura limitata anche festivo, in situazioni specifiche e secondo un calendario concordato con i volontari stessi), in relazione alle reali necessità operative del progetto nonché la disponibilità a partecipare ad eventuali uscite sul territorio o permanenze all'esterno (es. gite e soggiorni) in occasione di particolari eventi o manifestazioni. I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale". Parteciperanno inoltre ai percorsi di formazione aggiuntiva organizzati dalla Regione Toscana sulla base del Progetto per la realizzazione di interventi di formazione, informazione e monitoraggio per la promozione del Servizio Civile in Toscana Delibera n. 156 del 3 marzo 2008, promosso in collaborazione con la Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile in Toscana (CRESCIT) e alle Giornate regionali del Servizio Civile. Il Centro Nazionale per il Volontariato si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile a manifestazioni, eventi/o attività di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili. Va da sé, visto il trattamento di dati sensibili, la richiesta dell'osservanza della normativa sulla privacy in riferimento alle informazioni di cui i volontari verranno a conoscenza.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre:

- Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze del percorso di servizio civile
- Libretto formativo del cittadino
- Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciati da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.LG.S. n. 13/2013

I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento. I volontari inoltre acquisiranno esperienza nei seguenti campi:

- Conoscenza della macchina amministrativa e del suo funzionamento
- Competenze sull'organizzazione di un servizio amministrativo comunale e sul suo sviluppo
- Nozioni di animazione sociale e culturale
- Competenza trasversale nell'organizzazione di lavoro di equipe.
- Nozioni di progettazione sociale, turistica e culturale
- Nozioni sulle tecniche di front-office

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Nessuno 37

- Nozioni sulla gestione dei data base

Ai fini del curriculum vitae, i volontari potranno avere l'occasione di confrontarsi con interlocutori istituzionali a vari livelli, di comprenderne la dialettica interna e le modalità di interazione, fino a conoscere i meccanismi che regolano il funzionamento della pubblica amministrazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato. Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando. Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Ente accreditato Centro Nazionale per il Volontariato: Via Catalani, 158 – Lucca e altre sedi degli enti attuatori del progetto ed altre sedi che verranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: COMUNE DI CAPANNORI Sede Comune di Capannori - Piazza Aldo Moro 1,

Capannori LU Biblioteca Comunale Giuseppe Ungaretti – Via dell'Aeroporto 10, Capannori LU

SEDE: CENTRO NAZIONALE PER IL VOLONTARIATO Centro Servizio Civile - Via A.

Catalani 158, Lucca

SEDE: ASSOCIAZIONE NUOVA SOLIDARIETA' EQUINOZIO Sede Associazione Nuova Solidarietà – Via delle Mura Urbane 3 Lucca

SEDE: COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA Sede Comunale - Via Vallisneri 1, Castelnuovo di Garfagnana LU

SEDE: COMUNE DI MOLAZZANA Sede Comunale - Via Parco della Rimembranza 11,

Molazzana LU SEDE: COMUNE DI CAMPORGIANO Municipio - Ufficio Segreteria - Piazza Roma 1, Camporgiano LU

SEDE: COMUNE DI CAREGGINE Sede Comunale - Via Carraia 12, Careggine LU SEDE:

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO Palazzo Comunale - Via G. Marconi 6, Piazza al Serchio LU

SEDE: COMUNE DI FORTE DEI MARMI Ufficio Informazioni Turistiche - Via Carducci, 6,

Forte dei Marmi LU Informagiovani - Via Mazzini 200, Forte dei Marmi LU SEDE: COMUNE

DI FORTE DEI MARMI Piazza Dante, 1 - Forte dei Marmi LU

SEDE: CASSIOPEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ARL ONLUS Via Nerino Garbuio

61, Seravezza LU SEDE: ASSOCIAZIONE ASCOLTA LA MIA VOCE Magazzino Daccapo - Via di Vicopelago 250/G Lucca

SEDE: COMUNE DI MINUCCIANO Sede Comunale – Piazza Chiavacci 1, Minucciano LU

SEDE: COMUNE DI VILLA COLLEMANDINA

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno: - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche; - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base; - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da: Lavagna a fogli mobili Notebook Videoproiettore Aula didattica Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico

che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali. Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale. Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento.

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza riguardo al significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. Rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze per il conseguimento di una professionalità specifica. La formazione specifica è volta ad una preparazione al servizio negli ambiti in cui i giovani saranno impegnati. I giovani volontari Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno: - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche; - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base; - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da:

Lavagna a fogli mobili Notebook Videoproiettore Aula didattica Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali. Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale. Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento. 40 del Servizio Civile parteciperanno inoltre agli eventi/attività promossi dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Lucca sul tema della disabilità, del disagio, della diversità, ecc. Saranno analizzati i vari aspetti delle attività proprie degli enti coinvolti e che si occupano di questo settore. Specifico percorso formativo pratico-teorico volto all'apprendimento delle tecniche operative di gestione servizi rivolti al bene comune: 1. Normative regionali e nazionali relative ai servizi comunali e alla gestione del bene pubblico/comune. 2. Conoscenza del funzionamento degli Enti Locali 3. La riforma del Titolo V della Costituzione e le sue conseguenze 4. Gli enti pubblici, i servizi pubblici, i beni comuni 5. Elementi di metodologia della progettazione educativa 6. Analisi del contesto e dei bisogni territoriali (modulo diverso a seconda della sede di progetto e dell'area) 7. Metodi e strumenti per il lavoro di équipe 8. Metodologie e tecniche di front-office 9. Caratteristiche del servizio sede di progetto (modulo diverso a seconda della sede di progetto e dell'area) 10. Lo Statuto dell'ente, storia e potenzialità (Modulo diverso a seconda della sede di progetto. 11. I servizi turistici, culturali e di tutela dei beni naturali gestiti dalle amministrazioni locali e dalle altre realtà (non profit, enti, fondazioni, comitati per i beni comuni): storia, sviluppo e peculiarità. 12.

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Il modulo 12 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013. Tutti i moduli avranno una durata di 6 ore, suddivisi in una o due lezioni, per un totale di 72 ore. Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze. Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto (ente pubblico, ente del terzo settore che svolge servizio pubblico, ente parco, comitato per la gestione dei beni comuni, ecc.)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
LA COMUNITÀ COME CURA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*) a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità, l'informazione circa la riserva di posti sarà veicolata attraverso le attività di informazione previste al punto 10 del programma e le azioni previste dal sistema accreditato dell'ente, con modalità rispettose delle privacy e della condizione personale dei candidati. In aggiunta, grazie all'approfondita conoscenza del contesto territoriale ed alle reti relazionali di CNV, saranno condotte apposite azioni di informazione e sensibilizzazione sviluppate in collaborazione con enti posti in prossimità del bisogno giovanile, in grado quindi di rilevare in modo corretto e non invasivo lo stato di temporanea fragilità economica o sociale degli aspiranti: - Informa-Giovani; - Centri per l'Impiego; - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); - rete degli enti per l'apprendimento permanente (Lucca Learning City); - associazionismo (comunità giovanili, oratori, Caritas).

Il CNV metterà a disposizione una figura con competenze di animazione ed educative, con funzione di accompagnamento per i volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione. I volontari potranno fare riferimento a questa figura anche come mentore, per segnalare autonomamente difficoltà o esigenze. Il numero di ore di accompagnamento previsto per ciascun volontario è di 10 e potranno essere erogate anche in attività di piccoli gruppi. Sarà inoltre erogato un servizio specifico di orientamento e supporto ai volontari con minori opportunità, entro il quale saranno previste 4 ore di formazione aggiuntiva legate al mondo dell'impresa, del mercato del lavoro, del microcredito.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli interventi saranno organizzati nell'arco di 3 mesi, durante gli ultimi 6 mesi di Servizio Civile Universale. Modalità di realizzazione: Verranno proposti i seguenti moduli: "COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI" X 48 "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" -

acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.) "LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature. I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.) Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- interventi individuali concordati secondo le disponibilità dei volontari ed in accordo con le esigenze del servizio, per un totale di 5 ore;
- 4 moduli di gruppo da 4 ore ciascuno Parte delle ore previste saranno on-line nella modalità sincrona, dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano degli strumenti adeguati per potervi partecipare.

Tale percentuale sarà del 50%.

Momenti di autovalutazione: attraverso il modulo "COMPETENZE" si supporta il volontario nella definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio bagaglio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) lo stesso apprende come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante (progetto professionale) Realizzazione di laboratori di orientamento: attraverso il modulo "LA RICERCA ATTIVA" si supporta il volontario ad imparare come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di 49 presentazione, i data base online di raccolta delle candidature ed il colloquio di lavoro. Verranno quindi svolte attività pratiche di stesura di cv, simulazione di colloqui di lavoro per affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, e per un colloquio efficace. Si forniranno informazioni per la ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Infine, si illustrerà che cosa è l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Conoscenza e contatto con il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro: attraverso il modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" si illustrano i meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei

percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, attraverso i CPI, le agenzie per il lavoro, il passaparola, ecc. e la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Le attività opzionali previste sono: Presentazione dei servizi pubblici e privati, canali di accesso al mercato del lavoro ed offerte formative. Verranno illustrate ai volontari il funzionamento e la dislocazione dei servizi pubblici e privati (CPI e agenzie per il lavoro), fornendo loro anche riferimenti utili per contattarli. Verrà illustrato il repertorio regionale delle figure professionali, e le opportunità formative a livello locale, regionale e nazionale (formazione professionale, tirocini, garanzia giovani, programmi europei, ecc.) Affidamento del giovane al CPI: nel corso del tutoraggio vi sarà un contatto diretto al CPI per avviare il giovane alle procedure di registrazione e di utilizzo degli strumenti del servizio. Altre iniziative: incontri nel corso del periodo di tutoraggio, con testimoni privilegiati (orientatori, selezionatori, formatori, imprenditori locali, ecc.) che, attraverso il racconto della loro esperienza, possano fornire ulteriori utili strumenti ai giovani operatori volontari.